



Offerta Formativa 2013-2014

Sezione didattica

**ISTITUTO PER LA STORIA E LE MEMORIE
DEL NOVECENTO PARRI E-R**



VIA SANT'ISAIA 18 - 40123 BOLOGNA (BO)

www.istitutoparri.eu

Legenda

Per ogni attività, alla fine della descrizione, sono riportati alcuni simboli che chiariscono gli ambiti, gli ordini di scuola cui si indirizzano le proposte, i possibili utilizzi. Qui di seguito la legenda.

 Scuola Primaria

 Scuola Secondaria di Primo Grado

 Scuola Secondaria di Secondo Grado

 Attività per il Settantesimo della Resistenza

 Nuove proposte didattiche a.s. 2013/14

 Percorso didattico per il Settantesimo Anniversario del 1943

 Attività didattiche adatte per il Calendario Civile

 Attività per il Centesimo anniversario della I Guerra Mondiale

 Attività con l'utilizzo di fonti e documenti

 Attività con l'utilizzo di filmati, documentari

 Attività con l'utilizzo di tecnologie multimediali (Lim, ecc.)

 Attività con l'utilizzo di del WEB

 Attività con l'utilizzo di letteratura

 Attività con l'utilizzo di immagini

 Attività con l'utilizzo di suoni

 Attività con l'utilizzo di testimoni

 Percorsi nel territorio, nella città

Contatti

Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R
SEZIONE DIDATTICA:

Nadia Baiesi

Lorena Mussini

Agnese Portincasa

e-mail: didattica@istitutoparri.it

tel.: 0513397273, 0513397227, 0513397271

Novecento e oltre

Il Settantesimo anniversario di date fondamentali per la storia italiana (1943-1945/2013-2015) ricorre nel momento in cui prende vita l'*Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R*, nato dalla confluenza di Cedost, ISREBO, LANDIS e Istituto Parri E-R, Fortissima, e stimolata da questo nuovo percorso, è la volontà di offrire un piano formativo composito - rivolto a docenti, discenti e cittadini - capace di coniugare una forte consapevolezza del presente ai temi della cittadinanza attiva quale prodotto della conoscenza storica e memoriale.

Tutte le nostre attività si snodano entro i flussi *presente/passato/presente* come nella tradizione del laboratorio storico (didattica e apprendimento attivi) con un sempre maggiore utilizzo delle tecnologie digitali e un'attenzione costante alle iniziative consuete sulle ricorrenze del calendario civile: dal 27 gennaio al 10 febbraio, dal 25 aprile al 9 maggio fino al 2 giugno e oltre.

Le sfide non mancano: il *Centenario* della *Prima Guerra Mondiale* spinge a qualificare orizzonti di senso, di analisi e di lavoro didattico capaci di esplicitare legami di continuità/contiguità o cesure fra le due guerre del Novecento. Le celebrazioni per il *Settantesimo della Resistenza* impongono un'analisi attenta degli sviluppi della ricerca storiografica e del dibattito pubblico sulla storia.

Da parte nostra rimane l'impegno a restare accanto al mondo della scuola, pronti ad accogliere richieste e a suggerire riflessioni anche con l'utilizzo di nuovi strumenti. A tale proposito si segnala la presenza di *Novecento.org*, rivista digitale di divulgazione storico-didattica, alla cui redazione partecipa la Sezione didattica e che potrà essere tramite per un dialogo costante con gli insegnanti. In occasione del Settantesimo si è, inoltre, rafforzata la collaborazione con i Comuni della Provincia bolognese che ha dato vita ad un Tavolo di concertazione con lo scopo di raccogliere - in un medesimo luogo identificato nell'Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento - le iniziative del territorio intorno alla Resistenza.

La vicenda resistenziale, specchio riflettente di molte delle storie e delle memorie del Novecento, sarà l'asse attorno al quale si muoveranno la maggior parte delle nostre proposte, in un percorso che abbiamo immaginato triennale e che si svilupperà secondo tre concetti tematizzanti:

1943-2013 La Scelta

1944-2014 Il lungo inverno

1945-2015 La nascita della Repubblica, con particolare attenzione alle figure femminili che hanno operato nella Costituente.

per la Sezione Didattica dell'Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R

Nadia Baiasi, Lorena Mussini, Agnese Portincasa

Percorsi nel Novecento

— IMMAGINA IL NOVECENTO

A partire dalla omonima videoinstallazione (27') curata da Luisa Cigognetti e Gisella Gaspari e costruita con materiali cinematografici e televisivi prodotti o conservati negli archivi dell'Istituto, si scandiscono i momenti salienti della storia del Novecento: dagli albori della storia del cinema, con i filmati Lumière, al crollo del Muro di Berlino e alle torri gemelle. Il laboratorio didattico si propone di introdurre ad una lettura critica del secolo attraverso la decodificazione delle immagini.



— IL COLONIALISMO ITALIANO. CONTINUITÀ E ROTTURA FRA ETÀ LIBERALE E REGIME FASCISTA

A partire da fonti documentarie supportate dalla proiezione di documenti iconografici si propongono tre temi: la costruzione dell'immagine di sé e dell'altro condizionata da pregiudizi e stereotipi ancora oggi in vita; i crimini coloniali; la questione di genere nei rapporti tra colonialisti e donne africane attraverso l'analisi della legislazione contro le unioni miste. Ogni tema può costituire la base per un modulo di due ore.



— DAI BANCHI ALLE TRINCEE

Ricerca-azione in occasione del Centesimo anniversario della Grande Guerra. Tale progetto parte dalla constatazione che il Primo conflitto mondiale fu la prima guerra totale che coinvolse non solo i militari, ma anche la società civile. Soprattutto le scuole furono impegnate nel divulgare le ragioni della guerra e nel coinvolgere a vario titolo e in diverse forme personale e allievi. Attraverso la riscoperta e lo studio dei documenti dell'epoca conservati presso le scuole "più antiche" della città è possibile mettere in luce come la scuola fu coinvolta, dalla propaganda, fino alla mobilitazione sotto varie forme. Attività da sviluppare nel corso dell'intero anno scolastico con la consulenza scientifica della Sezione didattica dell'Istituto che accompagnerà l'intero percorso.



SOVVERSIVI BOLOGNESI

Percorsi sul Fondo Sovversivi con visita guidata alla documentazione relativa ad Anteo Zamboni (ritenuto responsabile di un attentato a Mussolini) e alla sua famiglia; laboratori archivistici sui fondi della Prefettura e della Questura dalla fine dell'800 al 1945. Proposta in collaborazione con l'Archivio di Stato di Bologna.



LABORATORI DI STORIA

ADOTTA UN MONUMENTO

Attività laboratoriale di classe che prevede la scelta di un monumento o di un luogo di memoria del proprio territorio connesso alla Resistenza o ad altri momenti che abbiano particolare legame con temi sensibili della storia del XX secolo (ad esempio la Prima guerra mondiale, gli anni Settanta – stragismo e terrorismo). Gli studenti, con percorsi differenziati a seconda dell'età, saranno invitati a raccogliere e documentare informazioni sull'evento di cui il monumento si fa testimonianza: sulle sue origini, sulla sua tipologia, sul permanere, nel presente, del suo significato originario e sulle sue eventuali trasformazioni, nonché sull'uso che pubblicamente ne è stato fatto nei diversi periodi storici.



GLI INTERNATI MILITARI ITALIANI (IMI) NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Laboratorio didattico realizzato con l'utilizzo di fonti memoriali sui soldati italiani fatti prigionieri e internati in Germania dopo l'8 settembre 1943. Più di 600.000 in tutto il territorio nazionale, nella sola provincia di Bologna ne furono catturati e deportati oltre 9.000: la gran parte di loro rifiuta di arruolarsi nella Repubblica Sociale Italiana compiendo così un gesto di Resistenza spesso dimenticato dalla storia insegnata ma anche dalla storiografia.



I PICCOLI MAESTRI

Laboratorio didattico-educativo che affronta il tema della scelta di campo dopo l'8 settembre 1943 e getta uno sguardo sulla complessità del processo resistenziale, attraverso l'analisi di un testo letterario e filmico *I piccoli maestri* (romanzo di Luigi Meneghello e omonima trasposizione per il cinema).



GIOVANI FRA RESISTENZA E DEPORTAZIONE

Laboratorio didattico-educativo per l'utilizzo del dvd di Alessandro Chiappano *A noi fu dato in sorte questo tempo*. Con l'ausilio di materiali opportunamente predisposti si affronteranno i temi della discriminazione razziale, delle prime forme di Resistenza armata, della deportazione e dell'internamento nel lager nazista simbolo della Shoah in Europa: Auschwitz.



LA SHOAH ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI BAMBINI

Laboratorio didattico-educativo sulla persecuzione dell'infanzia ebraica. Al centro dell'attività l'esperienza dei bambini del ghetto di Terezin che verrà ricostruita anche con l'utilizzo dei loro disegni. Una paradigmatica vicenda di negazione dei diritti fondamentali.



CINEMA E SHOAH: "MONSIEUR BATIGNOLE"

Visione guidata del film *Monsieur Batignole*. La proiezione sarà introdotta e seguita da interventi che mirano ad accompagnare gli studenti nella lettura di alcune possibili piste interpretative. Due le proposte:

Politica, società e individuo: Batignole metafora di un mondo. Quanto gli atteggiamenti di qualunquismo, rinuncia e disinteresse individuale hanno contato nella tragedia della Shoah.



Il tema dell'infanzia. Infanzia reale e infanzia come regressione. Le differenze fra innocenza e inconsapevolezza.



ARPAD WEISZ. UNA STORIA BOLOGNESE

L'importante mostra *Lo sport europeo sotto il nazismo* – prodotta dal *Mémorial de la Shoah* di Parigi e giunta a Bologna lo scorso autunno grazie alla volontà dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna – è stata visitata da molti studenti di tutte le età. Già in quell'occasione la Sezione didattica aveva approfondito il legame fra storia e sport anche occupandosi delle visite guidate. Quell'esperienza si concretizza

LABORATORI DI STORIA

in un laboratorio didattico dedicato ad Arpad Weisz: innovatore del calcio moderno, scopritore di talenti e grande allenatore dell'Inter e del Bologna. La sua fama non bastò a risparmiarlo, a lui e alla sua famiglia, la deportazione e la morte.



LA COSTITUZIONE ALLE ELEMENTARI

Incontro laboratoriale sui 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana. Dopo la lettura e l'individuazione di opportune parole-chiave idonee a chiarire il senso di ogni principio, i bambini sono chiamati a un lavoro di piccolo gruppo in cui devono riconoscere e abbinare alcune immagini ai singoli principi temattizzati e motivare la propria scelta.



LABORATORI DI STORIA

LA COSTITUZIONE IN GIOCO

Laboratorio didattico-esperienziale articolato in due incontri sulla nascita della Costituzione Italiana. Attraverso un gioco di ruolo gli studenti sono chiamati a interagire per comprendere i meccanismi della democrazia partecipata.



LA STORIA ATTRAVERSO LA TRASFORMAZIONE DEI CONSUMI (1922-1962)

A partire dagli inventari delle cooperative di consumo in alcune zone del bolognese si struttura un laboratorio che ricostruisce alcuni cambiamenti della vita quotidiana attraverso merci e prodotti commercializzati nel quarantennio dal fascismo al *boom economico*.



L'ITALIA VISTA DA CAROSELLO (1957-1977)

In un Paese in cui i modelli della comunicazione di massa si sono affermati contemporaneamente all'industrializzazione diffusa, Carosello – contenitore pubblicitario della televisione delle origini – rappresenta lo specchio fedele di un Paese che si apre con ingenuo ottimismo al consumo. Il laboratorio utilizza gli spot dell'epoca per ricostruire le caratteristiche della crescita economica italiana, gli stili di consumo e la società del tempo.



“ANNI AFFOLLATI”: PERCORSO TRA STORIA E MEMORIA DA PIAZZA FONTANA ALLA STRAGE DEL 2 AGOSTO 1980

Laboratorio di storia/educazione alla cittadinanza finalizzato a far conoscere momenti di storia italiana che sono difficilmente trattati a scuola. Gli studenti avranno l'opportunità di lavorare alla ricostruzione di momenti storici, tematizzando e problematizzando rilevanze e snodi così da prenderne consapevolezza. Si lavorerà su documenti e fonti di vario tipo, per stimolare conoscenze e competenze, dare spazio alle diverse soggettività e al fare insieme, incentivare il dibattito e la riflessione, in particolare sia sul rapporto tra storia e memoria sia sul rapporto presente/passato/futuro.



LA STRAGE DEL 2 AGOSTO 1980: UNA FERITA NELLA CITTÀ

Laboratorio di storia/educazione alla cittadinanza finalizzato alla ricostruzione di momenti storici, anche attraverso l'analisi di documenti e fonti di vario tipo, e alla tematizzazione e problematizzazione di rilevanze e snodi storiografici attraverso un approccio – i luoghi, gli oggetti – che consente di evidenziare la connessione tra quotidianità-soggettività e dimensione pubblica.



Formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'INFANZIA NELLE GUERRE DEL NOVECENTO

Corso per docenti di scuole di ordine e grado finalizzato alla progettazione di laboratori didattici da sperimentare in classe. Il corso si avvale della presenza dello storico Bruno Maida dell'Università di Torino, autore del volume *La Shoah dei bambini. La persecuzione dell'infanzia ebraica in Italia (1938-1945)*. Il corso, che prevede quattro incontri, si terrà fra dicembre 2013 e febbraio 2014.



INCONTRI CON VERA VIGEVANI IARACH

Vera Vigevani Iarach, giornalista di origini italiane, una delle Madres Fundadores de Plaza de Mayo arriverà a Bologna nel mese di gennaio 2013, a ridosso della Giornata della Memoria. È previsto un incontro per gli insegnanti e uno con gli studenti.



1929-1973-2008: TRE CRISI ECONOMICHE PER LEGGERE IL NOVECENTO

In continuità con la Summer School INSMLI tenutasi all'inizio di settembre 2013 le docenti referenti della Sezione didattica proporranno percorsi di approfondimento per insegnanti e formatori. È prevista la formazione di un gruppo di ricerca didattica che elabori proposte per gli studenti su alcuni temi legati alle crisi.



LA STORIA CON LA LIM

In collaborazione con Scienze della Formazione di Bologna, si tratta di un breve corso dedicato all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'insegnamento della storia.



ELEMENTI DI STORIA DEL CONFINE ORIENTALE (1918-1954)

In occasione del Giorno del Ricordo, Fabio Todero dell'Istituto Storico Regionale di Trieste offrirà una riflessione sulle problematiche vicende del confine orientale italiano dalla fine della Grande Guerra al secondo lungo dopoguerra giuliano che ha visto dipanarsi numerosi momenti di crisi fin all'esodo giuliano dalmata.



Mostre

L'EDUCAZIONE ALLA GUERRA IN ITALIA FRA IL 1914-1945

Gli anni che vanno dal 1914 al 1945 furono caratterizzati da una "guerra civile europea" con profonde conseguenze sulla vita dei suoi protagonisti, militari e civili, europei ed extra-europei. La mostra porta all'attenzione i principali elementi di contesto, italiani ed europei, che costituirono lo sfondo di questo trentennio di guerra e di politica di potenza, che dapprima in maniera contrastata poi, nella lettura del fascismo, in maniera netta e perentoria, contribuirono a rafforzare in Italia l'idea che la guerra rappresentasse una condizione inevitabile della vita nazionale e dei rapporti tra le nazioni. Verranno esposti documenti e immagini tratte dal sistema educativo nazionale. La mostra verrà allestita presso la Sede dell'Istituto. Sono previste visite guidate e laboratori didattici.

** *** 70° 100° NPD

PER UN'UTOPIA POSSIBILE: BANDIERE E SIMBOLI DI PACE, 1945-2002

Il progetto ha al suo centro l'idea di costruire un percorso che renda visibili le diverse matrici delle filosofie pacifiste e nonviolente attraverso i simboli di volta in volta inventati e prescelti per comunicare il senso e il significato dei messaggi. La mostra storico-documentaria prevede una scansione cronologica incentrata sul periodo tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e la diffusione, sulle finestre dei balconi di tante città italiane, della bandiera arcobaleno con la scritta PACE. La mostra sarà allestita nella sala Mostre del Quartiere Santo Sefano (Complesso del Baraccano) nell'aprile del 2014. Sono previste visite guidate e laboratori didattici.

* ** *** NPD CALC

IO SONO TESTIMONIANZA

La mostra, disponibile sia in forma espositiva (12 pannelli) sia in formato elettronico, offre 8 ritratti di persone che sono rimaste ferite nella strage del 2 agosto del 1980 ed è corredata di informazioni riguardo la strage e la vita quotidiana dei testimoni alle prese con la rielaborazione di un evento drammatico. A ogni ritratto si affianca la fotografia di un oggetto, un documento, una traccia di quel giorno.

** *** CALC

Visite guidate

BOLOGNA: LA SECONDA GUERRA MONDIALE GIORNO DOPO GIORNO

Un percorso attraverso la vita quotidiana cittadina durante il conflitto: la ripartizione della società, il ruolo delle donne, il tempo di guerra negli spazi scolastici, il problema della sussistenza, l'avvio della disciplina alimentare di guerra, il razionamento e il mercato nero, l'organizzazione sanitaria e i centri di svago e la vita che continua attraverso i momenti di socialità. Un itinerario che cerca di fare comprendere il conflitto attraverso la scansione di una normalità fatta di emergenze ma anche di esistenze concrete alle prese con la quotidianità della vita.



BOLOGNA IN ARMI 1943-1945

Un percorso che si sviluppa in dieci tappe, ognuna corrispondente a una data storica significativa della Resistenza bolognese. Attraverso la localizzazione dei luoghi di combattimento, delle sedi di controllo e delle basi partigiane segrete si illustrerà la possibilità reale di un'organizzazione civile in contrapposizione al controllo dell'occupazione.



Museo della Resistenza

Il museo si trova nel complesso conventuale di San Mattia sede dell'*Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R*. Consente tre livelli di fruizione della documentazione esposta: il primo può prevedere una visita autonomamente condotta dall'insegnante; il secondo consente l'accompagnamento di personale esperto che potrà suggerire piste di approfondimento e di lavoro in classe; il terzo si realizza attraverso una co-progettazione che definisce la scelta di un tema, la messa a disposizione di fonti documentarie e la conduzione di un laboratorio specifico.

Fra le proposte della *Sezione didattica*:

CITTÀ E MUSEO: UN PERCORSO NELLA RESISTENZA BOLOGNESE

Si tratta di una visita guidata al Museo della Resistenza in continuità con i luoghi della Resistenza bolognese.



LA RESISTENZA BOLOGNESE: UN PERCORSO FRA MUSEO E ARCHIVIO

Si tratta di una particolare visita guidata al Museo della Resistenza in cui sono previsti laboratori con l'utilizzo di fonti dell'Archivio dell'Istituto.



Teatro per la Storia

Si tratta di spettacoli teatrali che per temi e messa in scena si prestano a rappresentazioni nelle scuole. Sono proposte selezionate dalla Sezione didattica per le tematiche affrontate, vicine alla riflessione sui Settantesimi.

TUTTO SCRITTO – STORIA DI UN PEZZO DI CARTA

Pièce nata dalla collaborazione tra la Sezione didattica dell'Istituto e un gruppo di giovani attori milanesi formato da Giulia Lombezi, Davide Roberti, Claudia Scano e Silvia Tinti. Parte dall'esigenza di spiegare come e perché è stata scritta la Costituzione Italiana. In un incontro tra due generazioni diverse e lontane ma ancora in grado di dialogare e confrontarsi si tratterà di razzismo, precariato, intolleranza, disoccupazione, con un messaggio finale di concordia e ottimismo.

** *** CALC

DESIDERANDO LA LIBERTÀ

Da un progetto di Cristina Nughes in collaborazione con Art&TU. È il 2 Giugno del '46 e l'estate tarda ad arrivare. Una giornata importante per Elide che può votare per la prima volta e che lei trascorre davanti alla radio ripercorrendo i momenti più significativi della sua vita, dall'infanzia all'attività clandestina. Tutto quando ancora la Costituzione non esisteva.

* ** *** CALC LASCELTA

CORRI FRANCESCO, CORRI...

Da un progetto a cura di Teatro Popolare di Ricerca-C.U.T., scritto e composto da Pierantonio Rizzato. La rappresentazione può essere accompagnata o preceduta da momenti di discussione in aula o a teatro, con i ragazzi. La storia è quella di Francesco Sabatucci, Medaglia d'oro della Resistenza, che ha scelto, ad appena 20 anni, di sacrificare la propria vita per un ideale. Un ideale che viene raccontato senza retorica, per avvicinare il pubblico dei giovani di oggi al giovane protagonista.

*** CALC LASCELTA

QUEI GIORNI DI APRILE

Prodotto finale del progetto di educazione permanente già in corso Voci Interazioni generazionali 2013-2015 (ideato e realizzato da Università Primo Levi, Centro Teatrale Adolescenti/

Teatro del Pratello, Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R; con le collaborazioni di Mambo Museo d'Arte Moderna di Bologna, Cineteca di Bologna, Istituzione Minguzzi della Provincia di Bologna; promosso da Regione Emilia-Romagna, Quartiere Porto e Quartiere Saragozza). Tale progetto si propone l'abbattimento dei muri culturali e generazionali mettendo al centro l'incontro tra anziani e adolescenti, tra studenti di istituti superiori e giovani sottoposti a procedimento penale; tutti coinvolti in un percorso comune di espressione e creazione attraverso la scrittura, la narrazione, il teatro. La rappresentazione avrà luogo il 25 aprile 2014.

Il Documentario a scuola

— NE VALEVA LA PENA. IL TESTAMENTO DI VINKA E ALTRE STORIE PARTIGIANE

Il Settantesimo della Resistenza è il primo decennale che si trova a dovere fare seriamente i conti con la scomparsa dei testimoni. Anche per questo nel corso del 2012, ANPI San Donato ha promosso la realizzazione di videointerviste volte a raccogliere le testimonianze di quattro degli ultimi partigiani e partigiane residenti nel quartiere. Videointerviste condotte da Roberta Mira e realizzate da Martino Lombezzi e Stefano De Felici.

*** 70° CALC LASCELTA NPD

— LA STORIA DI BOLOGNA ATTRAVERSO I DOCUMENTARI

A partire dai tre documentari (Bologna nel lungo Ottocento, La città rossa nella Grande Guerra, Bologna La nera) sulla storia di Bologna prodotti negli ultimi anni da ISREBO in collaborazione con il Museo del Risorgimento di Bologna e realizzati dal regista Alessandro Cavazza, si propone un laboratorio che affronta la storia del territorio bolognese a partire da stralci filmati che saranno lo spunto per attività didattiche di vario tipo.

** *** 70° 100° CALC NPD

Concorsi

“MOSTRIAMO” LA STORIA. II EDIZIONE

Un concorso per le scuole elementari della provincia di Bologna. La storia che si apprende nella scuola elementare ha molti risvolti: dalle esperienze sulla percezione del tempo e sulle storie personali alla descrizione delle grandi società antiche, dal passato del proprio territorio ai dinosauri, dal paleolitico alla lotta partigiana contro il fascismo. Una ricchezza che spesso è difficile condividere con i propri colleghi. Il concorso nasce per creare un confronto tra esperienze concrete d'insegnamento della storia: gli insegnanti partecipanti saranno chiamati a progettare un'attività di lavoro collettivo finalizzata all'esposizione (cartelloni, installazioni, plastici, grandi libri, ecc...). Nel mese di maggio i lavori saranno raccolti e esposti in quello che, per una settimana, diventerà un piccolo museo della didattica della storia.



COOPYRIGHT JUNIOR. SCOPRI LA COOPERAZIONE

Concorso in collaborazione con l'Istituto, promosso da Legacoop Bologna, Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia sociale (con il contributo di Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna; partner Manutencoop).

Il progetto si propone di suscitare l'interesse attorno all'esperienza dell'impresa cooperativa, per farne conoscere principi fondamentali, funzione sociale, radicamento storico nella provincia di Bologna. L'iniziativa offre anche un'occasione di formazione e riflessione agli insegnanti sui temi della didattica della storia economica locale. Saranno premiate ricerche storico/sociali sul pensiero e le pratiche della solidarietà economica e cooperativa del territorio bolognese compiute a partire da fonti primarie e secondarie.



SULLE VIE DELL'EUROPA/ON THE ROUTES OF EUROPE

Persone in cammino oltre le frontiere per riconquistare il futuro. Concorso organizzato e patrocinato dalla Fondazione Paolo Cresci di Lucca (con la partecipazione, in funzione di tutoring, di Euroclio e della Sezione didattica) che si rivolge agli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado, nonché dell'Unione

Europea. Ogni scuola partecipante potrà presentare tre elaborati - in forma di testo o di video - sulle seguenti tematiche: *Persone in cammino oltre le frontiere per riconquistare il futuro* (inchiesta storica); *Costruire comunità: problemi e opportunità della convivenza fra culture diverse* (reportage d'attualità); *La mia città è una città europea: ecco perché* (dossier storico), *Partono i bastimenti* (riservato alla scuola primaria).

I lavori dovranno pervenire entro il 31 marzo 2014.



E-learning

Nell'aprile 2013 un Convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'educazione G.M. Bertin ha inaugurato le attività del progetto *Storia-Educazione-Politica* di cui sono partner alcuni Istituti Storici della rete INSMLI in Emilia Romagna. Si tratta di un progetto innovativo rivolto a studenti universitari e docenti che ha dato vita ad un sito dedicato in cui è possibile reperire materiali, percorsi e prodotti didattici (<http://educazione-politica.edu.unibo.it>).

Già fruibili in rete tre attività su *piattaforma Moodle* che sono la trasposizione di alcuni laboratori prodotti dalle sezioni didattiche degli Istituti storici bolognesi negli ultimi anni. Sempre attraverso il sito è possibile accedere alle informazioni riguardanti i laboratori a distanza dal titolo *I diritti dei bambini*, *La Marcia su Roma*, *La strage alla stazione di Bologna*.

Nota per gli insegnanti

I docenti interessati alle nostre proposte sono pregati di prendere contatto con la Sezione didattica dell'Istituto in tempo utile per favorire una corretta organizzazione del lavoro. Si ricorda che tali proposte possono essere declinate sulle finalità didattiche di singoli istituti e/o insegnanti. Per questo motivo il contatto diretto con le docenti operatrici della Sezione è parte integrante del servizio offerto. Informazioni più dettagliate e aggiornate saranno reperibili sul sito dell'Istituto: www.istitutoparri.eu.

L'Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R è titolare, dal 2 settembre 2013, di una convenzione triennale con l'Ufficio Scolastico Regionale «[...] al fine di qualificare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna mediante attività di formazione in servizio rivolta al personale docente ed iniziative didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado della regione».

L'Istituto fa parte della rete INSMLI (Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia) e come tale è Istituto accreditato per la formazione degli insegnanti.

La rete degli Istituti attraverso l'INSMLI, è titolare di una convenzione con il MIUR, confermata il 7 agosto 2013, che prevede azioni «[...] finalizzate alla formazione dei docenti, a sostegno dei processi di innovazione in atto che comportano una revisione metodologica e organizzativa della didattica anche con riferimento alla progettazione per competenze e alla didattica laboratoriale» riferite alla storia e all'educazione alla cittadinanza. Tale convenzione fa riferimento al protocollo d'intesa fra MIUR, INSMLI e LANDIS stipulato il 17 luglio 2002.

I nostri corsi di aggiornamento/formazione sono gratuiti. A ogni iniziativa sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Contatti

Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri E-R
SEZIONE DIDATTICA:

Nadia Baiesi

Lorena Mussini

Agnese Portincasa

e-mail: didattica@istitutoparri.it

tel.: 051 3397273, 051 3397227, 051 3397271



grafica: BraDypUS - Communicating Cultural Heritage (bradypus.net)



ISTITUTO PER LA STORIA E LE MEMORIE
DEL NOVECENTO PARRI E-R

 VIA SANT'ISAIA 18 - 40123 BOLOGNA (BO)
www.istitutoparri.eu